

E il naufragar m'è dolce in questo mare.....



Bando Macroscuola
I.C. di Casier Scuola Media "A. Vivaldi"
Capogruppo: prof.ssa G. De Luca - classe 2^B
A.S. 2018/19
ANCE
Concorso di idee: Progetta la tua scuola ideale

RELAZIONE

La nostra scuola ideale non è come tutte le altre, essa infatti non sta né in cielo né in terra, ma in acqua.

Abbiamo preso spunto dal Water Discus Hotel a Dubai (non ancora realizzato, ma in fase di progettazione); questa incredibile struttura ci ha fornito un ottimo esempio su come edificare la nostra scuola.

Abbiamo ideato una struttura su quattro piani di forma circolare, due sopra il livello dell'acqua e due sotto; dal primo piano sopra il livello dell'acqua si accede alle aule satelliti che in caso di emergenza possono sganciarsi e trasformarsi in scialuppe di salvataggio.

Essa è costituita da un pilone centrale, che funge anche da ascensore, il quale collega i due piani sopra la superficie dell'acqua con quelli sottostanti.

Oltre a contenere classi, uffici, bagni, la sala insegnanti e l'aula magna, la parte superiore dell'edificio contiene la mensa scolastica che, finalmente, abolisce l'utilizzo di stoviglie usa e getta, inoltre, dispone di eco-compattori e favorisce la selezione degli sprechi di cibo per gli animali.

Sempre nello stesso piano si trova anche una biblioteca dotata di catalogo online e scaffali digitali. Questa parte della scuola è progettata anche per contenere aule realizzate appositamente per lo svolgimento di alcuni laboratori come il "progetto vela" nel quale si potrà usufruire della presenza del mare per praticare alcuni sport acquatici quali surf, windsurf e vela.

Un'altra attività secondaria a cui abbiamo prestato attenzione è il laboratorio di informatica in cui gli alunni si nutriranno di "merende digitali", per esempio creare videogiochi e condividere valori importanti sul web come nella vita reale.

Se si vuole sostenere l'ambiente e allo stesso tempo divertirsi bisognerebbe partecipare almeno una volta alle attività di "eco-t-shirt" e "alghe energetiche".

La prima offre la possibilità ai ragazzi di realizzare magliette le quali salvaguardano la natura grazie alla loro capacità di disgregare le micro particelle inquinanti; la seconda invece mostrerà agli alunni come si possa ricavare energia dalle alghe sfruttando le loro reazioni di fotosintesi.

Ovviamente non poteva mancare il laboratorio di musica che però verrà svolto con la presenza dei nostri cari amici pesci, che, dopotutto, non sono poi così muti.

Gli altri due piani si trovano sott'acqua, dove si potrà svolgere il laboratorio di biologia marina da cui si possono osservare attraverso il percorso vetrato svariate specie di animali marini come il pesce flauto, il pesce chitarra, violino, trombetta ecc.

Un'attività particolare è poi quella del laboratorio di "scienze show" dove gli alunni potranno sperimentare come l'energia può essere riciclata e riutilizzata sostenendo l'ambiente.

Inoltre, il piano inferiore ospita anche la palestra dove si è scelto di praticare sport prettamente femminili (come aerial body e cheerleading) e altri più adatti ai maschi quali calcio e basket.

Per spostarsi rapidamente da un piano all'altro si può usare l'ascensore, alimentato da energia mareomotrice (proveniente dal moto ondoso, fonte di energia pulita, rinnovabile e a costo zero) così come l'illuminazione delle aule e di tutte le altre cose che hanno bisogno di elettricità.

Per ottenere acqua potabile abbiamo pensato ad un'unità di dissalazione che possa condensare e fare evaporare l'acqua marina eliminando il sale all'interno.

Il tetto-giardino è uno dei fiori all'occhiello della nostra scuola, adornato da splendide piante di ogni specie e colore, esso offre molti vantaggi come il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione dell'inquinamento acustico e l'assorbimento dell'elettrosmog.

Della vegetazione fanno parte la "Rhus Aromatica e la "Cocos Nucifera.

Qui abbiamo voluto realizzare un angolo relax costituito da un bar-biblioteca (biblio-bar), che offre la possibilità di dedicarsi alla lettura mentre si beve una bella bibita fresca.

Oltre a pensare a tutte queste meraviglie non potevamo tralasciare la sicurezza.

Se l'emergenza è elevata, e le aule satelliti potrebbero non bastare, si può sempre contare sull'elicottero collocato sul tetto dove abbiamo previsto una pista di atterraggio-decollaggio.

Per quanto riguarda i materiali da costruzione si pensa di utilizzare un calcestruzzo più compatto per ridurre la macro porosità in modo da renderlo a prova di salsedine.

Inoltre, per una maggiore sicurezza antisismica, la nostra idea prevede l'utilizzo di un mattone ecologico in cemento armato con all'interno lana di roccia e un'anima in acciaio per ottenere anche un'ottima coibentazione termica e acustica.

Come concludere: costruire tra le onde è la nuova frontiera; sale il livello del mare e se fino ad ora si è cercato di contenere l'avanzamento delle acque cercando di strappare quanta più terra ferma possibile al mare, adesso la sfida più grande, ancora prima delle tecnologie e delle nuove architetture diventa quella di prepararsi al cambiamento e vedere la vita sull'acqua come una nuova possibilità e non un limite. Noi lanciamo questa sfida con la nostra scuola ideale che ci porterà sulla cresta dell'onda!

Per rendere più chiare le nostre idee, divisi in gruppi abbiamo anche realizzato tre diversi plastici.

